REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2034 *del* 29/11/2023

Oggetto: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Codice Intervento **FP_ME_E91 Messina "I Stralcio Funzionale Torrente Larderia"** - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009.

DECRETO DI REVOCA E SOSTITUZIONE del D.C. n. 1961 del 14/11/2023 per l'affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto l'articolo 10 "Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale" del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolari i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;

Visto l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;

Vista la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di

euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Visto il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il DPCM 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;

Visto il DPCM del 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221", e in particolare l'art. 2 che prevede come "... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164".

Visto il DPCM del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

Considerato che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

Vista la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;

Vista la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;

Vista la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;

Considerato che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;

Considerato che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo – *Segreteria* 091 9768705 – *C.F.* 97250980824
email info@ucomidrogeosicilia.it - *PEC* postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - *sito web* www.ucomidrogeosicilia.it

sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;

Vista la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

Considerati gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;

Visto l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento' della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

Visto l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

Vista la citata nota Prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;

Visto Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2017 che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di seguito indicato come "Fondo", sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto;

Visto Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 419 del 9 agosto 2018 che approva il secondo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99;

Preso atto che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Visto il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto deve

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo – *Segreteria* 091 9768705 – *C.F.* 97250980824
email info@ucomidrogeosicilia.it - *PEC* postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - *sito web* www.ucomidrogeosicilia.it

intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;

Considerato che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Considerato che l'intervento in oggetto Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Codice Intervento **FP_ME_E91 MESSINA** "I Stralcio Funzionale Torrente Larderia" - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009 - risulta inserito nell'elenco del fondo di progettazione di cui al DD.STA n° 487 del 13 dicembre 2019, con un importo di finanziamento per la progettazione pari ad € 572.058,76 oltre oneri e iva (ovvero € 720.295,25 comprensivo di oneri ed iva);

Visto il Decreto Commissariale n. 1098 del 25 giugno 2020 di nomina del RUP ing. Antonino Cortese;

Visto il Decreto Commissariale n. 1109 del 29 giugno 2020 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 562.225,32 oltre oneri e iva di cui € 87.000,00 per la spesa prevista per l'espletamento delle indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, € 48.213,26 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica definitiva correlata alle indagini ed € 472.012,06 per la progettazione definitiva ed esecutiva e CSP;

Visto il Decreto Commissariale n. 1251 del 23/06/2021 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerente all'intervento – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019 - Comune di Messina - Codice Intervento **FP_ME_E91 MESSINA** - Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Comune di MESSINA - "I° Stralcio Funzionale Torrente Larderia" - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009 - CIG 8370194698, in favore dell'operatore economico COST. RTP: Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario) - C&C ENGINEERING SRL (mandante) - ESSE INGEGNERIA S.r.l. (mandante) - Ing. SCALISE RAFFAELE (mandante) - Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) - Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) - Ing. PASQUALE NICOTERA (mandante) - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) - Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante) - Geol. PIERO MERK (mandante), con sede legale del capogruppo in Messina Via Gagini n. 6, C.F. DRRNNP55H14F158Y e P. IVA 01278540834, P.E.C.: antoniop.darrigo@ingpec.eu;

Visto il Contratto rep. n. 722 del 29/03/2022 stipulato tra il Soggetto Attuatore dott. Maurizio Croce e l'R.T.P. Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario) - C&C ENGINEERING SRL (mandante) - ESSE INGEGNERIA S.r.l. (mandante) - Ing. SCALISE RAFFAELE (mandante) - Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) - Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) - Ing. PASQUALE NICOTERA (mandante) - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) - Ing. ALBERTO LO PRESTI

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo – *Segreteria* 091 9768705 – *C.F.* 97250980824
email info@ucomidrogeosicilia.it - *PEC* postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - *sito web* www.ucomidrogeosicilia.it

(mandante) - Geol. PIERO MERK (mandante), avente ad oggetto l'affidamento servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerente all'intervento – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019 - Comune di Messina - Codice Intervento **FP_ME_E91 MESSINA** - Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Comune di MESSINA - "I° Stralcio Funzionale Torrente Larderia" - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009 - CIG 8370194698, registrato in pari data all'Ufficio delle entrate competente TXZ - Palermo - con il n. 10478 Serie **1T**;

Vista la nota trasmessa a mezzo pec, acquisita agli atti di questo Ufficio in 19/07/2023 con il n. prot. 10021, con la quale il RUP, considerata la tipologia di intervento e che il progetto indicato in oggetto necessita del nulla-osta della SS.BB.CC.AA.; che per l'ottenimento di detto nulla-osta bisogna fare apposita richiesta sul portale Paesaggistica; che per il caricamento dei dati nel suddetto portale, occorre il documento di Valutazione di Rischio e Impatto Archeologico (VPIA, ex ViArch); richiede, tra l'altro, la nomina di un Archeologo per la redazione della Relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA, ex ViArch).

Ritenuto necessario prendere atto della sopracitata nota e affidare in tempi brevi il servizio Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 nell'ambito dell'intervento Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Codice Intervento **FP_ME_E91 MESSINA "I Stralcio Funzionale Torrente Larderia"** - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009, con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Preso atto che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei Beni Culturali, individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004), profilo Archeologo – Fascia I *"Operatori abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico"* – istituito presso il Ministero della cultura *(già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)* a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110, in possesso dei requisiti di cui all'art. 41, comma 4 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo del 2023 e come previsto dall'art. 1 comma 3 dell'allegato I.8 sulla Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1109 del 29 giugno 2020 e ss.mm.ii. di finanziamento dei servizi inerenti all'espletamento delle indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica definitiva correlata alle indagini e per la progettazione definitiva ed esecutiva e CSP, nell'ambito dell'intervento Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Codice Intervento **FP_ME_E91 MESSINA "I Stralcio Funzionale Torrente Larderia"** - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009;

Visto il **Decreto Commissariale a contrarre n. 1770 del 16/10/2023** con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico relativo all'intervento denominato **FP_ME_E91 MESSINA "I Stralcio Funzionale Torrente Larderia" - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009**, ad idoneo operatore economico;

Vista la nota di Affidamento prot. n. 13342 del 16/10/2023 con la quale è stato proposto l'affidamento

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo – *Segreteria* 091 9768705 – *C.F.* 97250980824
email info@ucomidrogeosicilia.it - *PEC* postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - *sito web* www.ucomidrogeosicilia.it

del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico relativo all'intervento in oggetto;

Considerato che è trascorso il termine di 7 (sette) giorni previsto dalla succitata nota di Affidamento senza che sia intervenuta una formale comunicazione di accettazione dell'incarico e che, pertanto, è da intendersi rifiutato;

Visto il **Decreto Commissariale a contrarre n. 1961 del 14/11/2023** con il quale è stato revocato e sostituito il D.C. n. 1961 del 14/11/2023 e autorizzato l'affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico relativo all'intervento denominato FP_ME_E91 MESSINA "I Stralcio Funzionale Torrente Larderia" - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009, ad altro idoneo operatore economico;

Vista la nota di Affidamento prot. n. 14741 del 14/11/2023 con la quale è stato proposto l'affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico relativo all'intervento in oggetto;

Considerato che è trascorso il termine di 7 (sette) giorni previsto dalla succitata nota di Affidamento senza che sia intervenuta una formale comunicazione di accettazione dell'incarico e che, pertanto, è da intendersi rifiutato;

Considerato che:

a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a **€ 8.261,57**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
b) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
c) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione *"Albi Commissariali"* del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
d) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Visto l'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004), profilo Archeologo – Fascia I *"Operatori abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico"* – di cui al comma 4, art. 41 del D.Lgs. 36/2023, istituito presso il Ministero della cultura *(già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)* a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110;

Tenuto conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dalla **Dott.ssa Nicoletta Di Carlo,** attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 alla **Dott.ssa Nicoletta Di Carlo,** per un importo pari ad **€ 8.261,57**, oltre oneri previdenziali e IVA, **da ribassare del 20%**, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, risultando pertanto pari a **€ 6.609,26,**

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo – *Segreteria* 091 9768705 – *C.F.* 97250980824
email info@ucomidrogeosicilia.it - *PEC* postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - *sito web* www.ucomidrogeosicilia.it

oltre oneri previdenziali ed IVA.

Tutto ciò visto e considerato, *ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Il presente Decreto Commissariale revoca e sostituisce il D.C. a contrarre n. 1961 del 14/11/2023.

Art. 3

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1109 del 29 giugno 2020 e ss.mm.ii. di finanziamento dei servizi inerenti all'espletamento delle indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica definitiva correlata alle indagini e per la progettazione definitiva ed esecutiva e CSP, nell'ambito dell'intervento Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Codice Intervento **FP_ME_E91 MESSINA "I Stralcio Funzionale Torrente Larderia"** - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009.

Si demanda al RUP il compito della rimodulazione del quadro economico dell'intervento anche al fine di imputare alla voce apposita il corrispettivo per i servizi oggetto del presente decreto di cui al successivo art.5.

Art. 4

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla ***Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii***, relativamente all'intervento codificato denominato **Fondo di Progettazione FP_ME_E91 MESSINA "I Stralcio Funzionale Torrente Larderia"** - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009 – nel Comune di Messina (ME), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 alla **Dott.ssa Nicoletta Di Carlo,** Cod. Fisc. DCRNLT83P49C351N, iscritta nell'elenco nazionale dei professionisti competenti a eseguire interventi sui Beni Culturali (D.M. n. 244 del 20 maggio 2019), profilo Archeologia preventiva – Elenco sezione 2 (archeologi) *"Operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva"* – di cui al comma 4, art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e art. 1 comma 3 dell'allegato I.8.

Art. 5

Il corrispettivo per i servizi in oggetto è pari ad **€ 8.261,57**, oltre oneri previdenziali e IVA, derivante dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n.36/2023, da ribassare del 20%, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, risulta pertanto pari a **€ 6.609,26**, oltre oneri previdenziali ed IVA.

Art. 6

Le Aree *"Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica"* dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Soggetto Incaricato, al Comune di Messina (ME).

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo – *Segreteria* 091 9768705 – *C.F.* 97250980824
email info@ucomidrogeosicilia.it - *PEC* postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - *sito web* www.ucomidrogeosicilia.it

e alle Aree *"Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica"* dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Antonino Cortese

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo – *Segreteria* 091 9768705 – *C.F.* 97250980824
email info@ucomidrogeosicilia.it - *PEC* postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - *sito web* www.ucomidrogeosicilia.it